

La voce dei bambini

Il giornalino della sezione B – 5 anni scuola infanzia di Montefano

IO SONO UN BLOP!

Tutti noi siamo blop

“I bambini vogliono sapere tutto e non hanno pregiudizi.

Tutto è comprensibile ed è in grado di comunicare per loro con un vasto repertorio di strumenti.

Tutto quello che dovete fare è mostrare qualcosa.

Per farla diventare l'inizio di una nuova cosa”

(cit. H.Tulle)

Chi e' blop? Dove vive? Cosa fa? Entriamo in punta di piedi a scoprire il meraviglioso mondo dei Blop. Prima di tutto descriviamo chi è Blop. Semplice, ognuno di noi è, ed è stato un Blop: un semplice quadrifoglio che assomiglia nella forma a quello che disegnerebbe un bambino, in continuo movimento e trasformazione, con la nostra fantasia e creatività possiamo inventare e trasferire in lui le nostre idee. Blop è e fa tutto ciò che siamo e facciamo noi: cresce, guarda, scopre, gioca, va a scuola, ha una famiglia....la creatività così come la fantasia dei bambini sta decollando....Una storia semplice....ma c'è una storia? Boh anche no, ma che importa, il blop è tutto e ti ritrovi a cercarlo ovunque, è contagioso....per i nostri bambini è diventato un tormentone...e allora ben venga il blop per acquisir nuovi apprendimenti e allora buon divertimento buon blop a tutti come il suo mondo che è anche il nostro, la sua storia che è anche la nostra storia, le cose che ama fare (come noi) i suoi amici. Come noi bambini compie le esperienze di vita cresce, va alla scoperta del mondo, gioca, sale, scende, conta e osserva.



Ogni bambino ha un blop decorato con pregrafismi diversi. Ogni blop è diverso dall'altro, come sono diversi i bambini che compongono la nostra sezione. Tutti i bimbi sanno riconoscere il proprio blop nell'insieme classe.

9 OTTOBRE 2019

VISITA ALL'EDICOLA DI MONTEFANO

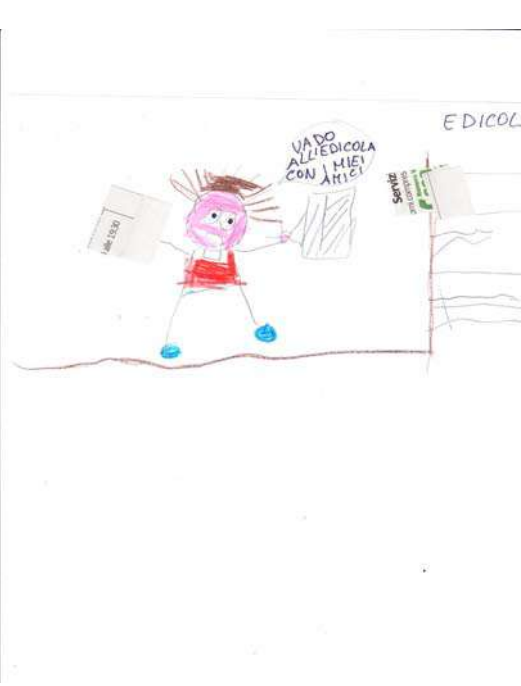
L'avventura comincia la mattina del 9 ottobre la classe dei 5 anni dell'infanzia è pronta a partire per andare a visitare l'edicola del paese di Montefano... "Quanti di voi bambini sanno che cos'è e come funziona un'edicola?" Ci dicono le maestre... ma noi non sappiamo rispondere ma siamo molto emozionati e felici perchè abbiamo capito che andiamo a scoprire qualcosa di nuovo ed insolito per noi bambini. Entriamo dopo una breve camminata all'edicola del paese ...I bambini rimangono affascinati dalle riviste, dai quotidiani, dall'ordine di come sono disposti, guardano senza toccare ed ascoltano a bocca aperta le spiegazioni che noi insegnanti diamo loro. Il giornale è una forma di comunicazione tra le più importanti educa i bambini alla lettura e alla produzione scritta, attraverso il giornale conosciamo tutte le notizie ed entriamo in contatto con tutto il mondo.

Acquistiamo alcuni quotidiani, settimanali e mensili andiamo ora in classe per la lettura delle notizie Gli alunni sono tutti curiosi finalmente possono toccare, sfogliare, annusare, e ascoltare le maestre che leggono le notizie dai quotidiani dopo la lettura le femmine sfogliano i settimanali di moda i maschi i giornali mensili di auto e di moto. Nella sezione c'è molto fermento si sono formati alcuni gruppi di bambini che hanno in autonomia scelto di visionare alcune riviste e tutti cercano di trovare qualche immagine o pubblicità che già conoscono e comunicarla all'amichetto o alla maestra...La motivazione spinge l'interesse a fare cose nuove e perchè no...a costruire pian piano il sapere.





Questa visita all'edicola ha costituito un'occasione per potenziare le competenze comunicative dei bambini, per avvicinarli al mondo dell'informazione attraverso il quotidiano e incentivare l'interesse verso il codice scritto. Inoltre il giornale ci ha permesso di approfondire temi importanti riguardanti la realtà che ci circonda e lo studio del nostro territorio.



USCIAMO DALL'EDICOLA CON IL QUOTIDIANO DA LEGGERE IN CLASSE.....



Abbiamo letto sul giornale una notizia fenomenale ... di prepararci per il Natale!!! Maestre!! Cosa facciamo di straordinario? Il giornale parla chiaro, inventiamo qualcosa di eccezionale e allora...all'opera tutti insieme come una grande squadra, pensiamo a.. una caccia al tesoro da fare con i vostri genitori sarà una fatica e un vero lavoro (poveri genitori!!) ma noi bambini ci dobbiamo ingegnare perché l'oro dobbiamo trovare, per ogni ricerca si sa c'è sempre una mappa da visionare.. altro non diciamo noi siamo a scuola e qui vi aspettiamo!!

Al via la...Caccia al tesoro!!

Si comincia a respirare aria di Natale: “forza ragazzi non state ad ammuffire, venite tutti qui e vi potete così divertire....” Fra tante cose strane vi potrebbe capitare una caccia al tesoro da fare per Natale.....!!





Organizzare una caccia al Tesoro....saranno I genitori dei nostri alunni a realizzare le mappe seguendo le istruzioni dettate dalle docenti tramite un messaggio scritto...

Buon lavoro genitori!!

“Siamo prossimi al Natale le maestre hanno bisogno di un aiuto da parte di voi genitori, vi chiediamo dunque, utilizzando il tema natalizio, di costruire o disegnare una caccia al tesoro (esempio: utilizzate il personaggio di Babbo Natale, oppure i doni di Natale, o tutto ciò che riguarda questa festa).

Realizzate dunque una mappa o un percorso con alcuni punti fermi; ponete delle domande, proponete giochi da svolgere o una canzone da cantare o una filastrocca da recitare. Naturalmente questi sono esempi ma voi sicuramente ne avrete altri e molto più creativi di questi proposti. Alla fine per scoprire dove si trova il tesoro, che avrete precedentemente nascosto, fate risolvere un indovinello (ricordate che il tema è il Natale!!) ...Ed ora per la felicità dei vostri figli che collaboreranno con voi e per meglio consolidare il rapporto famiglia-scuola, mettetevi a lavoro!!!”

**“....IL BAMBINO CHE SI CONCENTRA E LAVORA CON I GENITORI
E' UN BAMBINO IMMENSAMENTE FELICE...”.**

(M.Montessori)

Questo è il Natale
nella scuola dell'infanzia

con Blop

Le emozioni attraverso le "faccette" di BLOP....



ASPETTANDO LE MAPPE...

I bambini insieme alle maestre preparano un meraviglioso biglietto natalizio seguendo un percorso. Questa volta l'input arriva dalla poesia dal titolo "*Flash di Natale.*"



LABORATORIO ARTISTICO



Prepariamoci al Natale seguendo i consigli di blop...

Lo sai, il Natale è la festa di noi bambini. Per voi ci sono canzoni, dolcetti e regalini, le coccole della mamma e tanti giochi da fare insieme. Quest'anno però il tuo Natale sarà ancora più bello se seguirai questi miei consigli per essere più buono/a. Scoprirai che essere gentili, ubbidienti e generosi è facile e anche divertente.

Prova e vedrai, fai tutte le buone azioni che ti suggerisco e questo sarà un Natale davvero speciale!

AIUTO LA MIA MAMMA
A FARE L'ALBERO
DI NATALE



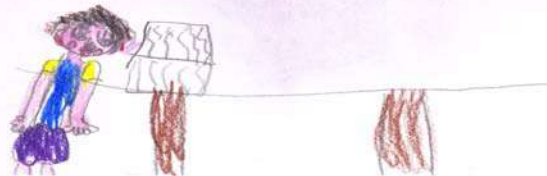
MI PULISCO LE SCARPE
DA SOLA



VADO A PORTARE DA SOLO
E IMPARO A RETTERMI IL
PIGIANNA !!



IMPARO A LEGGERE PER LA
LE FIGURE DEI LE PAROLINE

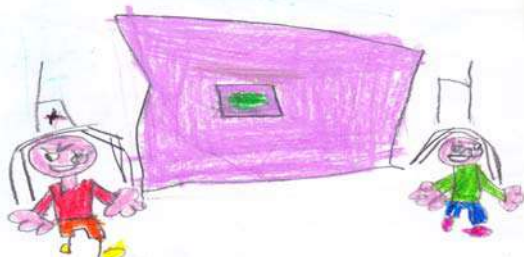


VADO A LETTO PRESTO
SENZA CAPRICCI



AIUTO LA MAMMA NELLE
FACCENDE

MANGIO LE VERDURE
CHE NON MI PIACCONO



RICORDO I MIEI GIOCHI

SCAMBIO I GIOCHI CON
UN AMICO



FINISCO IL MIO
CANGIAMENTO E
VADO A DORMIRE



VADO A LETTO PRESTO



METTO A ORDINE LA MIA
CAMERETTA E MI
ADDORMI

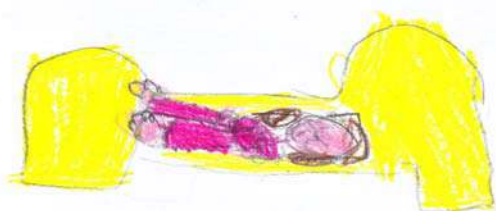
SCAMBIO I GIOCHI
CON UN AMICHETTO



RIORDINO LA MIA
CAMERETTA!!



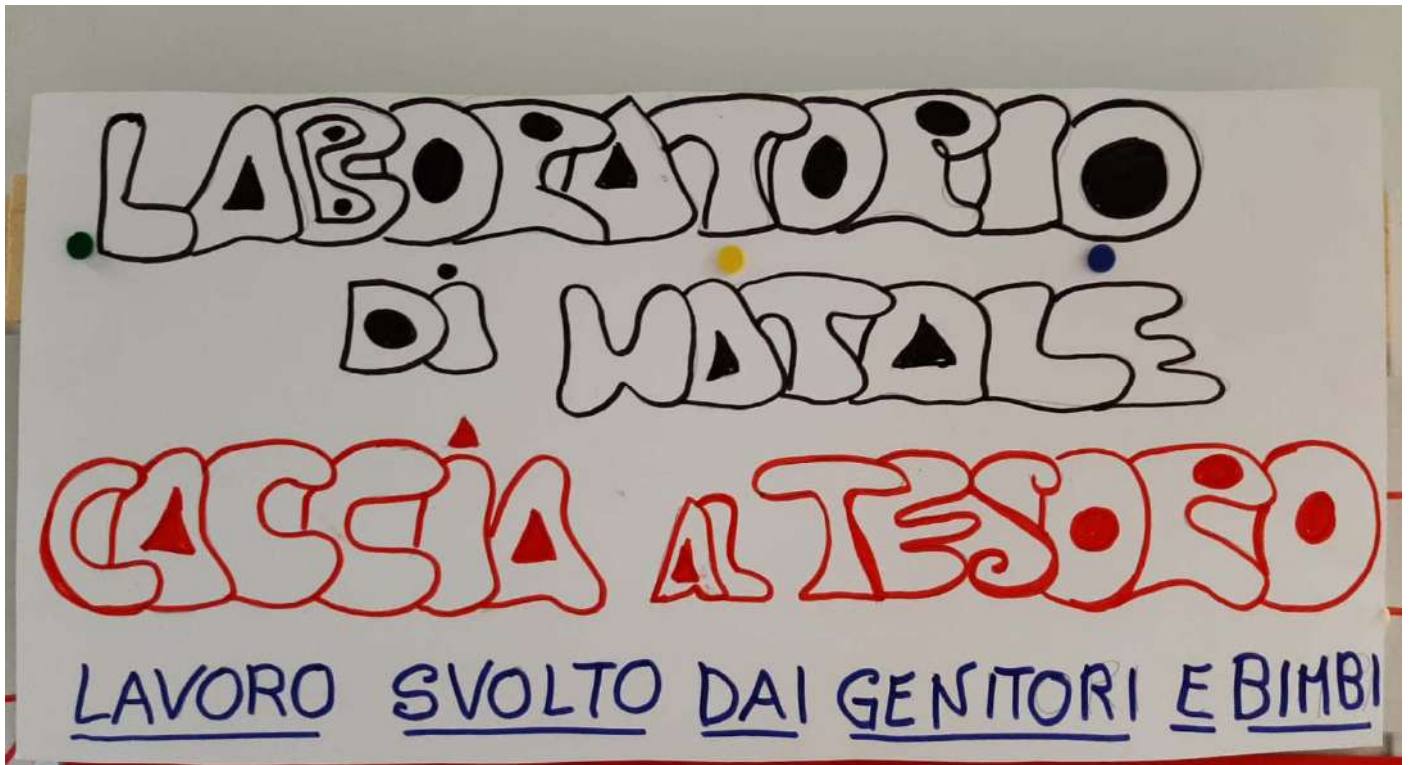
VADO A DORMIRE
PRESTO SENZA FARE
CAPIZZI



ASSAGGIO TANTI CIBI
E GUSTI CHE NON MI
PIACCONO



ECCO A VOI LE MAPPE!!!



All'inizio del mese di dicembre arrivano le mappe completate dai genitori. Le osserviamo, le interpretiamo con i bambini cerchiamo insieme di risolvere gli indovinelli, di ripetere le filastrocche, di rispondere alle domande per poter proseguire nei percorsi illustrati.

Le mappe sono fantastiche, molto diverse ma tutte molto creative ed in ognuna c'è sempre la collaborazione del bambino. Le docenti spiegano ai bambini che la mappa è uno strumento che serve per orientarsi, utilizzando alcuni indicatori topologici (destra, sinistra, avanti e dietro) si riesce a seguire il percorso giusto evitando gli ostacoli per poi giungere alla meta finale.







Decidiamo insieme ai bambini che sulla base delle mappe arrivate a scuola ne costruiamo una noi da realizzare e svolgere in una uscita didattica a piedi ma proprio quella mattina arriva una mamma con la sua mappa da consegnare...una mappa veramente realizzabile e fattibile!!

La mappa è ambientata nel paese di Montefano, proviamo prima ad esaminarla e a risolvere gli indovinelli che ci vengono proposti lungo il percorso e pensate un po'...risolvendo un'anagramma composto da alcune lettere disposte in maniera confusa arriviamo alla soluzione...

...il tesoro è nascosto sotto l'albero di Natale in piazza a Montefano!

QUESTA E' LA MAPPA SCELTA PER EFFETTUARE LA CACCIA AL TESORO





*Partiampartiam il tesoro andiamo a recuperar...la, la, la.... la, la, la....
andiamo a passeggiar.....la, la, la,laa, laa, laa...*



Una breve sosta per cercare il tesoro....che non si trova....



Ma all'improvviso qualcuno ha visto!! Seby sta indicando la via da fare per trovarlo ... fuochino, fuochino....





...tutti di corsa a vedere... forse la mappa ci ha veramente aiutato....Il tesoro c'è ed è nascosto!

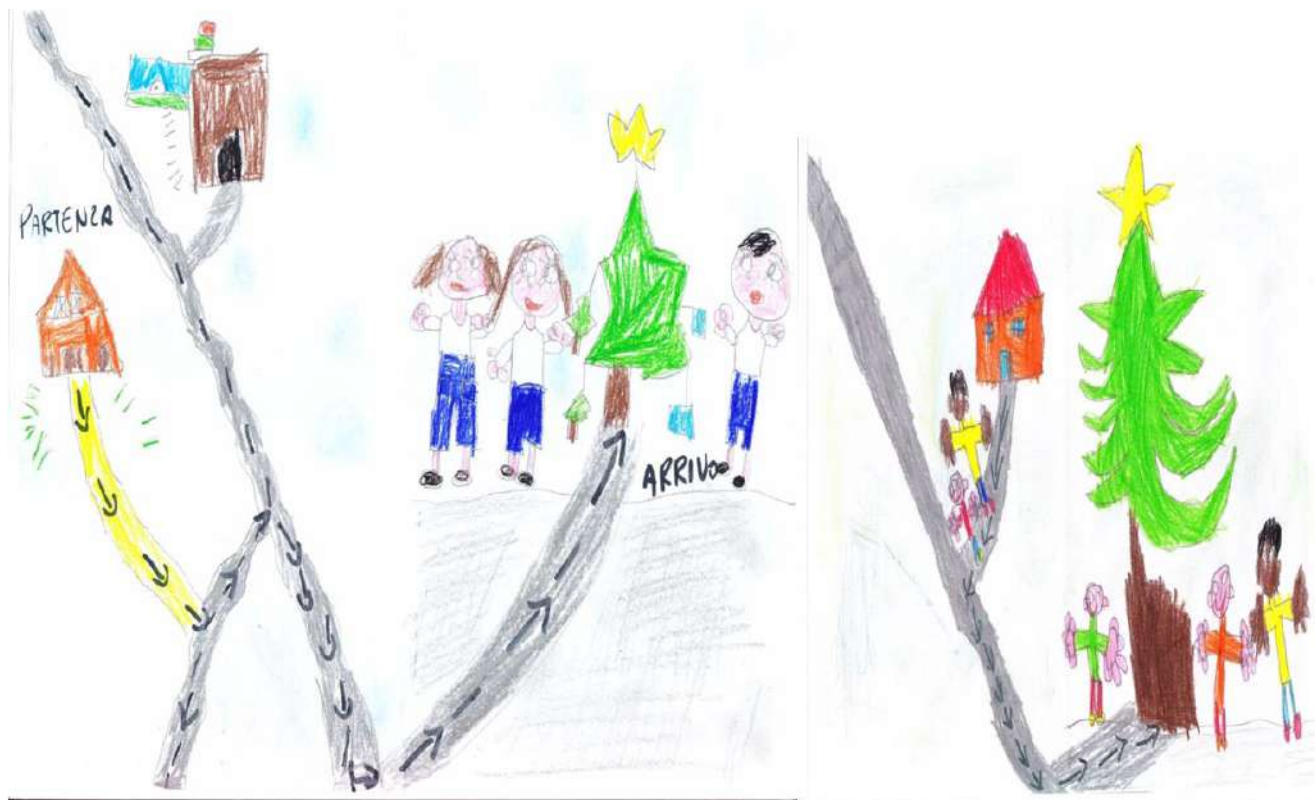
To be continued

CON LA TESTA SUI NOSTRI PIEDINI...

I PERCORSI STUDIATI A TAVOLINO DAI NOSTRI BAMBINI !!

Il laboratorio si conclude con alcuni percorsi costruiti e svolti dai bambini a coppia e individualmente, tutti provano a disegnare il percorso e a localizzare il tesoro trovato poi sotto il grande albero di Natale nella piazza del paese di Montefano!!





C'è chi il percorso lo fa in alto... c'è chi invece ...va a piedi!!!



11 DICEMBRE

USCITA DIDATTICA:
ALLA RICERCA DEL
TESORO



LA MAPPA CI HA GUIDATI QUI!!
SOTTO L'ALBERO GRANDISSIMO
IN PIAZZA LO ABBIAMO TROVATO!!



!COMUNICATO STAMPA!

I percorsi che avete accuratamente pianificato e disegnato sulla carta verranno poi sperimentati con percorsi a piedi da effettuarsi durante il periodo delle feste natalizie. I disegni dei percorsi più fattibili verranno poi premiati dalle maestre con almeno 4 zuccherini!



RACCONTIAMO UN BREVE PENSIERO IN RIMA:

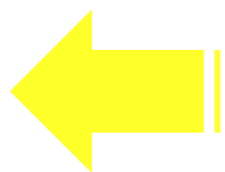
I nostri percorsi per trovare il tesoro di Natale, son dipinti assomigliano ad una poesia anzi ad una melodia ed esprimono tanta allegria, noi bimbi sian felici e contenti di trovare questa notizia sul giornale.



Abbiamo trovato il tesoro!!



*C'è un biglietto proprio lì,
il tesoro è ormai vicino!
Cerca..cerca..
dentro il vaso con la terra...
e il tuo sguardo adesso perdi
cerca in mezzo ai fili verdi
se la risposta giusta avrai
al tesoro arriverai!!!!*



**LA NOSTRA SCOLARLESCA AL COMPLETO...MANCA LA MAESTRA CARLA
...STA FOTOGRAFANDO!!!**



Il traguardo e' stato raggiunto siamo felici possiamo ritornare a scuola,abbiamo potuto visitare con questa uscita anche la nostra Chiesa guardate



ECCOCI DI NUOVO QUESTA VOLTA CON LA MAESTRA CARLA...

LA NOSTRA CACCIA AL TESORO E' TERMINATA!!!! CIAO !!!!!



SEGUI BLOP...

CI PORTERA'

LUNGO LE VIE DEL NOSTRO BELLISSIMO PAESE

MONTEFANO

BLOP



LA MAPPA

Tramite la mappa i bambini individuano gli elementi strutturali del quartiere.

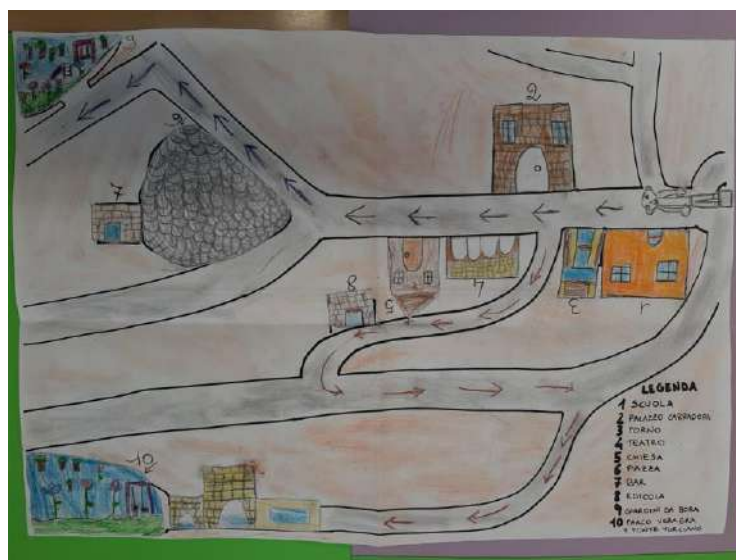
Strade di diverse lunghezze e ampiezze
Edifici pubblici

(scuola, municipio, giardini spazi verdi, chiesa e banche)

Monumenti importanti (teatri, fontane) piazza e luoghi di incontro per adulti e bambini.

Montefano piccolo paese molto laborioso dove ogni giorno tante persone si incontrano in piazza, nella chiesa collegiata e anche nel bellissimo teatro.

Per non parlare di noi bambini che quando possiamo andiamo ai giardini pubblici a giocare e a correre liberi per le vie del centro storico. Noi bambini abbiamo realizzato una mappa per poter imparare quali sono i riferimenti spaziali del nostro territorio e capire com'è organizzato uno spazio urbano, quello in cui vivono. La mappa del quartiere ci indica le vie per arrivare al centro storico.



Il nostro progetto alla scoperta di Montefano partecipa ad un concorso indetto dalla provincia di Macerata dal titolo "Racconti AMO la nostra Provincia" storie del territorio maceratese per conoscere e tutelare il patrimonio paesaggistico, culturale ed artistico. Per guardare il progetto basta cliccare sul link

<https://uploads.knightlab.com/storymaps/b9355585b38599d4859681aa49bd9582/alla-scoperta-di-montefano/index.html>

Orientarsi significa...

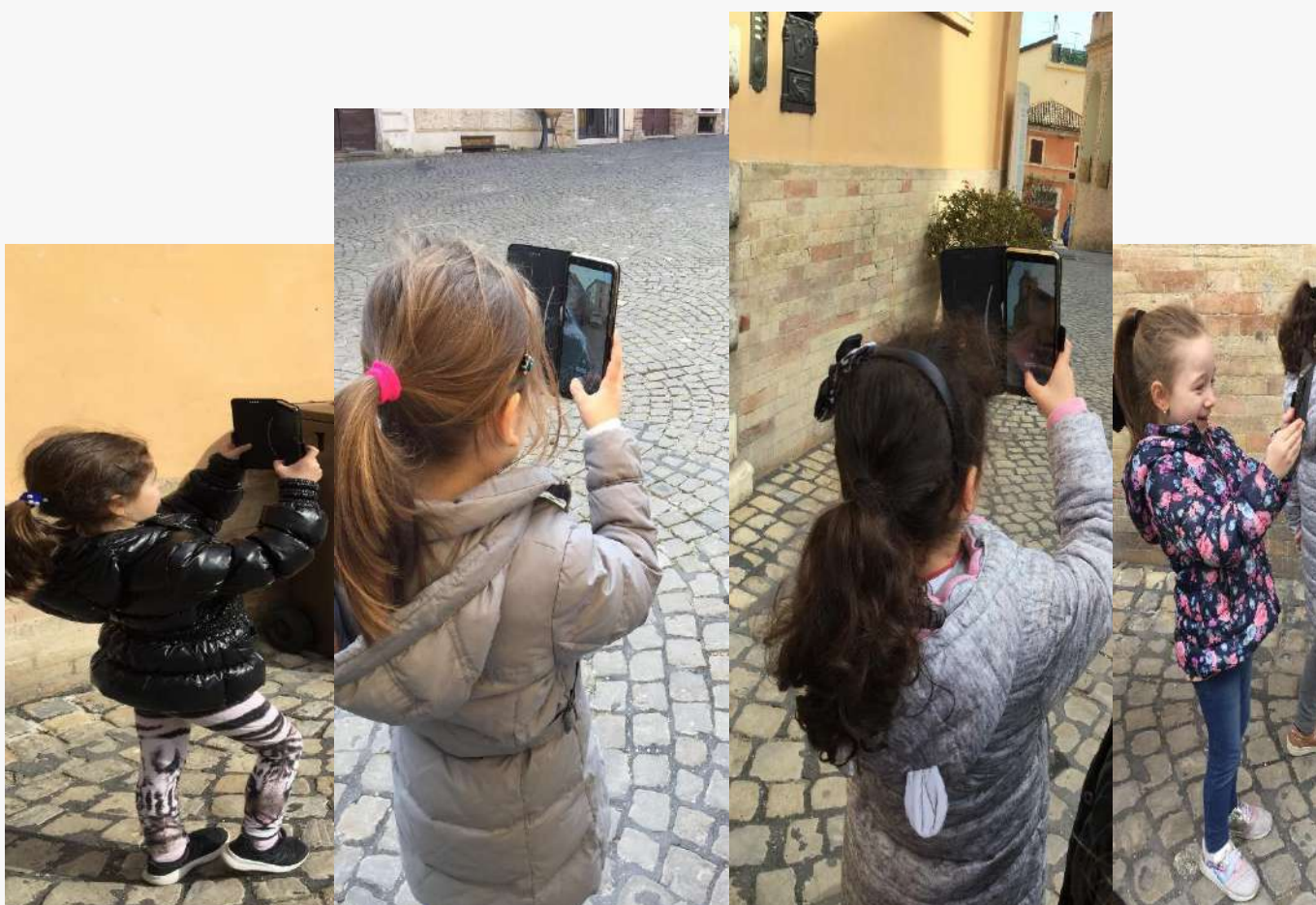
Prima di partire alla scoperta del quartiere si deve tenere in considerazione un punto di riferimento.

Il punto di riferimento è un elemento fisso che serve per orientarsi nello spazio. Gli elementi che costituiscono il paese per chi si deve muovere sono elementi fissi: scuole, piazze, giardini pubblici, negozi, edifici. In questa parte dell'attività abbiamo registrato su di un foglio un percorso, dove si devono tenere presenti il punto di partenza e di arrivo e la verbalizzazione corretta delle direzioni destra, sinistra, attraverso, davanti e l'ordine sequenziale delle vie.

SIAMO PRONTI A PARTIRE...MAPPA IN MANO!!



Partiamo dalla nostra scuola che è il nostro punto di riferimento, che metteremo inizialmente in relazione con gli edifici pubblici e privati e con tutti gli elementi urbani posti nelle immediate vicinanze. Osserviamo con molta attenzione guardando con un occhio la cartina, la collocazione spaziale rispetto alla scuola. Arrivati al Monumento ai caduti, da qui imboccheremo la strada che ci porterà al centro storico di Montefano.



Lungo il nostro percorso ci fermiamo ad ammirare i monumenti e i nostri fotografi scattano foto che poi le maestre ci illustreranno a scuola, descrivendoceli anche al loro interno, come ad esempio l'interno del nostro teatro "LA RONDINELLA" !



Agata per esempio lo ricorda così'!!!



Uscita didattica del 17 febbraio

Dopo aver lavorato in classe sperimentiamo le nostre conoscenze attraverso una passeggiata con le nostre maestre intorno al quartiere della scuola. Questo permette di sviluppare competenze di orientamento e di comunicazione spaziale. Attraverso questo percorso i bambini cominceranno a capire l'importanza dei punti di riferimento a riconoscere e ad orientarsi in uno spazio familiare.







ARRIVATI AI GIARDINI DI BORA



SEBASTIANO

GIARDINI DI BORA









SIAMO GIUNTI AL TRAGUARO

LE MAESTRE VI SALUTANO!

Siate il meglio

“Se non potete essere un pino sulla vetta del monte, siate un cespuglio nella valle, ma siate il miglior piccolo cespuglio sulla sponda del ruscello. Siate un cespuglio se non potete essere un albero.

Se non potete essere una via maestro,
siate un sentiero.

Se non potete essere il sole, siate una stella
non con la mole vincete o fallite.

Siate il meglio di qualunque cosa siate.
Cercate ardentemente di scoprire a che cosa siete
chiamati e poi mettetevi a farlo
appassionatamente.”

di M.L.King

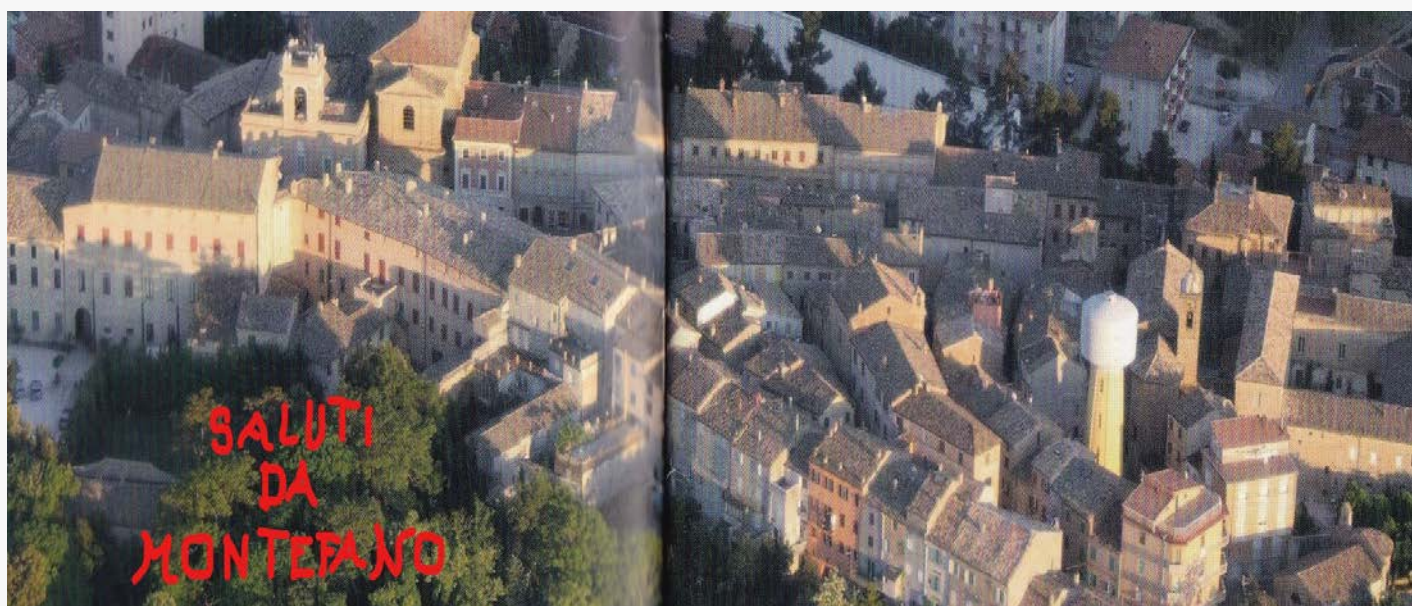
**E così foglio dopo foglio,
vi abbiamo raccontato
qualcosa della nostra
scuola, quello che noi
facciamo ogni giorno.**

**Adesso è ora di chiudere
il giornalino e soprattutto
per noi bambini di
cinque anni, che siamo
cresciuti, e' giunta l'ora
di lasciare la scuola
dell'infanzia per entrare
nella scuola primaria.
Sono stati anni belli,
ricchi di avventure,
giochi, emozioni e tante
di queste le porteremo
via con noi nei nostri
cuori.**



Le maestre vi augurano tanta fortuna a tutti voi che a settembre iniziate la Scuola primaria,
una nuova avventura tutta da scoprire!
In bocca al lupo.





Noi care maestre ci siamo divertiti molto racconteremo poi tutte le cose che abbiamo scoperto!
Gli alunni della sezione B